



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI LEGALI

VERBALE n. 4 del Marzo 2023

Parere sul Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022

L'anno duemilaventitrè, il giorno 23 del mese di Marzo alle ore 8,30, i componenti del collegio straordinario dei revisori dei Conti, a seguito della convocazione del Presidente F.F. del Collegio straordinario redige il presente verbale di cui al D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per discutere il seguente ordine del giorno:

- Parere riaccertamento ordinario residui anno 2022;
- Varie e d eventuali

Si sono riuniti i Signori:

dott.ssa Filippa Bonanno, presente

dott. Vincenzo Di Lorenzo, presente

Assume la Presidenza del collegio la dott.ssa Filippa Bonanno in quanto designata dall'Assessorato Economia con nota prot 2081 del 2.04.2021 in attesa della nomina del collegio ordinario dei revisori.

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato trasmesso allo scrivente collegio con nota prot. 1434 del 14.02.2023 a mezzo email del 14.02.2022 e il collegio, dopo attento esame ha mosso delle osservazioni che sono state trasmesse a mezzo email del 2 marzo 2023.

Il collegio è stato convocato dal Presidente F.F. del Collegio straordinario dei revisori con nota del 21.03.2023 assunta al prot. al n. 15/REV e i componenti del Collegio medesimo, conformemente all'art. 3 dei decreti sopracitati, durano in carica fino all'atto di nomina dell'ordinario collegio.

Il collegio nella presente seduta esamina gli atti relativi al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2022", redatto ai sensi dell' art. 3 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D. Legs n. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs 23 Giungo 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" come modificato e integrato dal D.Lgs n. 126/2014";

Visto l'art. 228 comma 3 del D.Leg. n. 267/2000 il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Leg.vo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del d. Leg.vo 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 del riaccertamento ordinario dei residui;

- Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'ente ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale ha proceduto alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2022;
 - Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto comporta :
 - a) la creazione, sul bilancio di esercizio a cui è riferito il rendiconto, del fondo pluriennale vincolato connesso alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 - c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.
- Vista la documentazione fornita dall'Ente con la quale viene data dimostrazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 con il seguente prospetto:

ENTRATE	
Conto residui	
Residui iniziali	1.926.880,79
Importo incassato	48.826,00
Importo rettifica:	
- Minore entrata	0
- Insussistenza	16.104,13
Accertamenti residui al 31/12/2022	€ 1.861.950,66
Conto competenza	
Importo accertamenti al netto delle somme re-imputate	11.321.211,85
Importo incassato	10.230.233,65
Importo re-imputato	0
Accertamenti residui al 31/12/2022	€ 1.090.978,20
Totale accertamenti residui al 31/12/2022	€ 2.952.928,86

SPESE	
Conto residui	
Residui iniziali	2.597.955,03
Importo pagato	1.682.335,50
Importo rettifica:	
- Economia	83.969,29
Impegni residui al 31/12/2022	€ 831.650,24
Conto competenza	
Importo impegni al netto delle somme re-imputate	10.287.157,48
Importo pagato	8.294.976,50
Importo re-imputato	39.443,13
Impegni residui al 31/12/2022	€ 1.992.180,98
Totale impegni residui al 31/12/2022	€ 2.823.831,22

Considerato che l'Ente nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2022 ha provveduto :

- a) Ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- b) A conservare tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento ma non incassate entro la fine dell'esercizio (31.12.2022).
- c) A conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate entro la fine dell'esercizio (31.12.2022).

Preso atto che, solo alcuni residui passivi provenienti dalla competenza 2022 sono stati reimputati nell'esercizio 2023;

Vista la documentazione fornita dall'Ente il quale ha provveduto, ad una ricognizione di carattere generale in ordine alla sussistenza dei residui ed al loro mantenimento in bilancio in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in vigore;

Il Collegio effettua la verifica a campione dei residui attivi e passivi cancellati, mediante confronto tra quanto risultante dalle schede riepilogative fornite dall'ufficio, con i partitari dei residui attivi e passivi estratti dal programma.

Preso atto che l'attività di accertamento dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31.12.2022, operata ai sensi della normativa sopra citata e in ossequio al principio contabile all. 4/2 punto 9.1, ha dato il seguente esito come riportato nel seguente prospetto:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	€ 16.104,13
Residui passivi definitivamente cancellati con il riaccertamento ordianario	€ 80.560,83
Residui attivi da reimputare nell'esercizio 2023	0,00
Residui passivi da reimputare nell'esercizio 2023	€ 39.443,16
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.861.950,66
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.090.978,20
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 831.650,24
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.992.180,98

TOTALE residui attivi (residui + competenza) Euro **2.952.928,86**

TOTALE residui passivi (residui + competenza) Euro **2.823.831,22**

Determinazione Fondo Pluriennale Vincolato all'1.01.2023	Parte corrente	Parte capitale
Residui attivi reimputati nell'esercizio 2023	0,00	0,00
Residui passivi reimputati nell'esercizio 2023	€ 39.443,13	0
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2022	€ 39.443,13	0,00

Si prende atto che il fondo pluriennale vincolato parte corrente, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta pari € 39.443,13.

Tenuto conto delle verifiche effettuate si è potuto accertare che le somme relative all'impegno del personale del comparto "FORD 2022" non sono state impegnate nell'anno 2022, non vincolate nel FPV e pertanto non si è potuto procedere al riaccertamento dei residui passivi relativi all'importo destinato al FORD da reimputare nell'esercizio finanziario 2023 così come previsto dalle disposizioni del Dec. Leg.vo 118/2011.

Pertanto, nel raccomandare il puntuale rispetto del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese, che rappresenta una delle più rilevanti novità conseguente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche il collegio esprime **parere favorevole** con osservazioni sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2022 rilevando la mancata reimputazione delle somme relative al Ford 2022 del personale del comparto in quanto le stesse non sono state impegnate nell'anno di competenza

Alle ore 9,30 si dichiara chiusa la seduta, del che il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dal Collegio dei Revisori.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente F.F. (Dott.ssa Filippa Bonanno)



Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo)

